



Tel. 010 548 5849 o 010 548 5404
PEC: consiglio@cert.regione.liguria.it
protocollo@pec.regione.liguria.it

Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa della Liguria

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA EX ART. 30 D.LGS N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA (GIORNALISTA)- AREA “FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE” A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

Il Dirigente del Servizio Generale Gestione Giuridica del Personale, Ragioneria e Valutazione

In esecuzione della deliberazione di Ufficio di Presidenza n. 67 del 09/04/2024 con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 ed il piano assunzioni 2024;

VISTO l'art. 30 e seguenti del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il CCNL del Comparto Funzioni Locali e le disposizioni di legge applicabili;

VISTO il D. Lgs. n. 198/2006 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna - e s.m.i.;

VISTO lo Statuto regionale, il Regolamento Interno d'Aula e le disposizioni di cui alla L.R. 17 agosto 2006 n. 25 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento interno di Organizzazione e, in particolare, l'art. 24 bis che disciplina le procedure per l'accesso per mobilità volontaria da altri Enti;

RENDE NOTO

Che questa Amministrazione intende procedere all'indizione di una procedura di selezione, per esame dei *curricula* e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario specialista nei rapporti con i media (giornalista) - area “Funzionari ed Elevata Qualificazione” – da collocarsi presso il Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria, mediante procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001.

La scelta del personale di cui trattasi sarà effettuata in esito al colloquio previsto dall'art. 24 bis del vigente regolamento di Organizzazione, che si allega al presente bando, quale parte integrante e sostanziale, tenuto conto, altresì, dei contenuti dei *curricula* allegati alla domanda di partecipazione.

Tale colloquio è preordinato alla verifica delle capacità, delle attitudini e dell'esperienza professionale acquisite dai candidati presso gli enti di appartenenza, con particolare riguardo alle funzioni assegnate alle figure professionali di riferimento.

A tal fine, anche partendo dalle informazioni contenute nel curriculum, il Segretario Generale avrà a disposizione 30 punti complessivi, così ripartiti:

5 punti per gli aspetti relativi alle “capacità” (tenendo conto delle valutazioni periodiche ricevute dai candidati negli ultimi cinque anni lavorativi, comprensivi anche di eventuali esperienze maturate nel settore privato o in comparti, ruoli o qualifiche diverse da quella attualmente posseduta);

15 punti per gli aspetti relativi alle “attitudini” (da verificarsi, prioritariamente, in sede di colloquio).

Tale punteggio viene conferito dal Segretario Generale sulla base della valutazione comparativa tra le esigenze di carattere organizzativo dell'Ente (ampiamente note, in termini generali e particolari, al vertice amministrativo rappresentato dal Segretario Generale che conduce il colloquio) e gli elementi di motivazione e personali posti a base della domanda di mobilità.

5 punti per gli aspetti relativi all'esperienza professionale acquisita (tenendo conto dei servizi prestati e delle attività svolte presso attuali e precedenti datori di lavoro pubblici e/o privati in comparti, ruoli o qualifiche anche diverse da quella di funzionario amministrativo rilevabili in particolare dal curriculum)

5 punti riservati agli aspetti relativi al percorso scolastico e formativo.

La selezione sarà effettuata tra coloro che, in possesso dei requisiti richiesti, abbiano manifestato interesse mediante presentazione di formale istanza, corredata dal curriculum professionale, dal quale risultino i requisiti richiesti dall'avviso pubblico.

Requisito fondamentale (pena l'esclusione) per l'ammissione del candidato al colloquio è costituito dalla presentazione di una dichiarazione inerente la disponibilità del candidato medesimo a fornire a questa Amministrazione il “nulla osta” alla mobilità da parte dell'Ente di appartenenza entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della nota con la quale viene comunicato il superamento della selezione, pena la **possibile decadenza** del beneficio acquisito. Tale dichiarazione potrà essere resa con le modalità consentite dalla piattaforma InPA o inviata – separatamente – tramite pec - al Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria – Servizio generale Gestione Giuridica del Personale, Ragioneria e Valutazione entro i termini di scadenza del bando di mobilità.

Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 57 del predetto Decreto.

ART.1 - PROFILO PROFESSIONALE

Le mansioni del profilo sono quelle espressamente disciplinate per l'ambito amministrativo nella declaratoria allegata al CCNL 2019-2021.

ART.2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore relativamente alla posizione giuridica prevista per l'area "Funzionari ed Elevata Qualificazione" maturata nel precedente inquadramento in categoria D ed alla eventuale posizione economica all'interno dell'Area stessa, e comprensivo dell'indennità di comparto e del rateo della tredicesima mensilità ed altri oneri aggiuntivi, se dovuti.

Detti compensi sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legge a carico dell'Ente e del dipendente.

ART.3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendenti a tempo pieno/part-time ed indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.gs. 165 con qualifica corrispondente all'area "Funzionari ed Elevata Qualificazione" (ex Categoria "D" profilo professionale di Funzionario/Funzionario esperto CCNL Funzioni Locali, o analogo inquadramento professionale in CCNL di comparti diversi della Pubblica Amministrazione);
2. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione;
3. assenza di procedimenti disciplinari in corso e assenza di sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di mobilità;
4. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
5. possesso di **del diploma di laurea almeno triennale, con precisa indicazione dell'anno del conseguimento del titolo di studio. Si richiede, altresì, di indicare eventuale possesso di laurea "vecchio" ordinamento o magistrale e dell'abilitazione all'esercizio della professione giornalistica (iscrizione Albo giornalisti).**

ART.4 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Alla presente procedura **si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento**, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di

identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 2;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionali richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Nel caso di specie dovrà altresì essere **allegato un dettagliato CURRICULUM formativo e professionale**, dal quale risultino l'Ente di appartenenza, gli uffici presso cui ha prestato servizio e le mansioni svolte, i requisiti di preparazione, esperienza, attitudini e capacità professionali richieste dal presente avviso, nonché ogni altra informazione che ritenga utile fornire al fine della valutazione della richiesta. **In particolare è richiesta la specificazione dell'esatto inquadramento giuridico ed economico dell'istante all'atto della presentazione della domanda, compreso eventuali differenziali retributivi maturati a seguito di progressioni economiche orizzontali effettuate in precedenza (ad es. Area Funzionari ex categoria D, posizione economica D1/D2/D3 ecc).**

È richiesta, altresì, copia delle ultime 5 valutazioni disponibili.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento

europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre la scadenza prevista nel bando.

Il predetto avviso, oltre che sulla predetta piattaforma informatica, resterà in pubblicazione sul sito istituzionale <https://www.regione.liguria.it/homepage-bandi-e-avvisi/publiccompetitions/> sino alla scadenza sopra riportata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di mobilità e nel curriculum hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Consiglio Regionale – Assemblea Legislativa della Liguria, anche su segnalazione dei candidati, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data comunicazione all'interno del portale.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.**

Qualora vi siano delle irregolarità formali nella documentazione presentata per la partecipazione alla selezione, il Responsabile del procedimento ne potrà consentire la regolarizzazione entro il termine perentorio stabilito. La mancata regolarizzazione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte del Portale InPA. Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta compilazione della domanda.

Si raccomanda di conservare il codice Identificativo della domanda di partecipazione rilasciato dal Portale InPA, in quanto tale riferimento potrà essere utilizzato per identificare il candidato in luogo del Cognome e Nome in tutte le comunicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura.

Tale avviso di mobilità volontaria non vincola in alcun modo questa Amministrazione, che si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del posto qualora, dall'esame dei curricula e/o dai colloqui, non emergano candidati in possesso della professionalità e della

preparazione necessarie oppure di non dare corso alla procedura in questione in qualunque momento, qualora la normativa o sopravvenute altre cause ostative o valutazioni di diverso interesse da parte dell'Ente non consentano l'effettuazione della mobilità in oggetto.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre le ore **12:00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione** termine perentorio, a pena di esclusione.

Si precisa, inoltre, che non saranno tenute in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso.

ART.5 AMMISSIONE E PROCEDURA DI SELEZIONE

La verifica formale in ordine alla regolarità dell'istanza viene effettuata dal Dirigente del Servizio Gestione Giuridica del Personale, Ragioneria e Valutazione, che fornirà al Segretario Generale l'elenco dei candidati unitamente ai *curricula* presentati.

Qualora il numero delle domande presentate superi di 5 volte il numero delle posizioni messe a bando (quindi superi il numero di 5), sulla base della valutazione comparativa dei *curricula*, il Segretario generale, può procedere a selezionare solo 5 partecipanti al colloquio.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di identità il giorno indicato dall'Amministrazione, con successiva nota, che verrà inviata all'indirizzo segnalato nella domanda di ammissione alla selezione o, alternativamente, pubblicato sul sito InPA che i candidati si impegnano a monitorare.

Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno ed all'orario stabilito sarà considerato rinunciatario ed escluso dalla procedura (salvo che non documenti adeguatamente le motivazioni, di salute o di forza maggiore che hanno determinato l'assenza).

L'eventuale esclusione (mancato possesso dei requisiti, ricevimento della domanda oltre i termini, mancata sottoscrizione, mancata presentazione della documentazione richiesta in allegato, riduzione del numero dei partecipanti al colloquio ecc.) dalle sopraindicate fasi della procedura di mobilità, debitamente motivata, verrà comunicata all'interessato/a all'indirizzo indicato dallo stesso per le eventuali comunicazioni.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata alla previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda ed alla effettiva possibilità di assunzione in rapporto alle disposizioni di legge e/o regolamentari, riguardanti il personale consiliare, vigenti al momento della stipula del contratto di lavoro.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari ed al C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali.

L'Assemblea Legislativa si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio o a causa dell'entrata in vigore di norme che rendano incompatibile, per qualunque motivazione, la conclusione della procedura.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di mobilità esterna.

In attuazione del GDPR 2016/679, si comunica ai candidati che i dati personali da loro forniti saranno raccolti dall'Assemblea Legislativa per le finalità di gestione del procedimento, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso di mobilità.

Il titolare del trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede legale in via Fieschi 15, 16121 - Genova, indirizzo PEC protocollo@pec.regione.liguria.it. tel. 010. 548 51.

In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessari e adeguate alla protezione dei Suoi dati.

Responsabili del trattamento, ai sensi della D.G.R. n.154/2019, sono i Dirigenti responsabili delle strutture competenti per la materia cui si riferisce il procedimento; ad essi ci si può rivolgere per esercitare i diritti previsti dal Regolamento.

È inoltre autorizzato al trattamento dei dati il Responsabile della trasparenza del Consiglio Regionale - Assemblea Legislativa della Liguria o, in sua assenza, il suo sostituto individuato nel Segretario Generale del Consiglio.

Responsabile esterno e incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo è la società Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 - Genova, Telefono: 010 - 65451 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it.

La Regione ha nominato Responsabile della Protezione Dati (RPD) o data protection officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento la Dott.ssa Giorgia Catti, domiciliata presso la sede della Regione e che potrà essere contattata per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.:010 54851.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Generale Gestione Giuridica del personale, Ragioneria e Valutazione - Via Fieschi 15, 16121 Genova
Tel. 010 548 5849 o 010 548 5404
PEC: consiglio@cert.regione.liguria.it.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Piattaforma InPA.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENERALE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE,
RAGIONERIA E VALUTAZIONE
Dott.sa Claudia Grandi**

ALLEGATO ESTRATTO REGOLAMENTO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE

Art. 24 bis

(Accesso per mobilità volontaria da altri enti)

1. L'Assemblea Legislativa regionale può ricoprire posti vacanti mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. d), al trasferimento procede il Segretario generale sulla base delle disposizioni impartite dall'Ufficio di Presidenza, acquisito il parere favorevole del Vice Segretario dell'Area ove è incardinato il posto da ricoprire.

2. I posti da coprire mediante mobilità volontaria sono individuati dall'Ufficio di Presidenza attraverso i documenti di programmazione del fabbisogno di personale di cui all'art. 25 della Legge regionale 17 agosto 2006 n. 25 e .s.m.i..

3. La procedura viene avviata a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico. L'avviso deve permanere sul sito Internet regionale per almeno 30 giorni.

4. Ferma restando l'esigibilità delle mansioni ascritte alla categoria ed al profilo di appartenenza, in relazione al posto da ricoprire l'avviso pubblico potrà prevedere requisiti di partecipazione ulteriori rispetto ai requisiti generali concernenti categoria e profilo professionale, anche con riferimento all'eventuale introduzione di un limite al costo iniziale di inquadramento del dipendente che effettua la mobilità a seguito di progressioni orizzontali conseguite all'interno della categoria nell'ente di appartenenza.

5. L'avviso pubblico dovrà indicare:

a) la categoria ed il profilo professionale del posto da coprire, nonché, ove necessario, l'eventuale specificazione delle mansioni da svolgere;

b) l'ambito lavorativo di destinazione;

c) eventuali requisiti specifici richiesti per il posto da coprire;

d) le modalità di svolgimento del colloquio ed i relativi criteri di valutazione, secondo quanto stabilito dai successivi commi 10 e seguenti;

e) il termine entro il quale devono pervenire le domande dei candidati.

6. Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti entro la data di scadenza dell'avviso pubblico di mobilità.

7. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

a) le proprie generalità;

b) il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alla procedura, nonché il possesso dei requisiti specifici eventualmente richiesti dall'avviso pubblico;

c) l'ente datore di lavoro, la categoria giuridica ed economica di inquadramento ed il profilo professionale di appartenenza;

d) di non essere stati destinatari di sanzioni disciplinari, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di mobilità, presso le pubbliche Amministrazioni di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso;

f) la disponibilità a fornire il nulla osta alla mobilità dell'Ente di appartenenza entro il termine fissato dall'Amministrazione e contenuto nella nota con la quale viene comunicato il superamento della selezione, pena la decadenza dal beneficio acquisito.

8. Alla domanda dovrà essere, inoltre, allegato il curriculum vitae del candidato reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nonché ogni altro elemento ritenuto utile a rappresentare e descrivere capacità, attitudini ed esperienza professionale acquisita. Il curriculum dovrà altresì essere obbligatoriamente corredato delle schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'Ente di provenienza negli ultimi cinque anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità.

9. Il Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria non tiene in considerazione le domande di mobilità pervenute al di fuori delle procedure disciplinate dal presente articolo, comprese le domande fatte pervenire dal personale comandato.

10. La scelta del candidato avviene mediante un colloquio condotto dal Vice Segretario generale di competenza (o dal Segretario generale per i posti individuati in strutture direttamente collocate nella Segreteria generale) assistito dal responsabile dell'Ufficio competente in materia di organizzazione e gestione del personale o da un suo delegato che fungono da verbalizzanti.

11. Qualora il numero delle domande sia superiore a 5, sulla base della valutazione comparativa dei curricula operata dal dirigente generale di competenza del posto da coprire, vengono selezionati 5 partecipanti al colloquio di cui al comma 10.

12. Il colloquio è preordinato alla verifica delle capacità, delle attitudini e dell'esperienza professionale acquisite dai candidati presso gli enti di appartenenza, con particolare riferimento alle funzioni assegnate alla figura professionale di riferimento. A tal fine il responsabile dell'Area che conduce il colloquio si avvale delle informazioni contenute nei curricula prodotti dai candidati all'atto della presentazione della domanda di mobilità; può richiedere la presenza del dirigente responsabile della struttura organizzativa ove è incardinato il posto da coprire e, qualora il posto sia caratterizzato dalla necessaria presenza di specifiche qualificazioni professionali, anche il supporto di altro dipendente, esperto nelle attività che dovranno essere svolte.

13. Sull'esito dei colloqui il predetto responsabile (Vice Segretario o Segretario generale per le strutture direttamente incardinate nella Segreteria generale), acquisito il parere del dirigente della struttura ove è incardinato il posto da ricoprire, esprime un giudizio di idoneità o non idoneità dei candidati ed assegna a ciascuno di essi un punteggio corredato da una sintetica motivazione, formulando la conseguente graduatoria. Per la valutazione del colloquio si dispone di un punteggio massimo di punti n. 30. Il colloquio si intende superato con una valutazione non inferiore a 21/30. Il giudizio di idoneità corredato del relativo punteggio e della relativa motivazione costituisce il parere favorevole previsto dal comma 1 del presente articolo.